Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° | **Roma - Martedì, 27 dicembre 1932 - Anno XI** | **Numero 298**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ vegganse le norme riportate nella testata della parte seconda

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzioni nell'invio del periodico e poichè in seguito non riuscirebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il loro abbonamento, versando il corrispondente importo nel c/c postale 1/2640, a mezzo dell'apposito modulo allegato alla circolare-avviso ad essi spedita in questi giorni.

AVVISO PER I COMUNI DEL REGNO

Le somme dovute dai Comuni del Regno per gli abbonamenti obbligatori alla "Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti„ nonchè alla "Gazzetta Ufficiale del Regno„ e risultanti dall'estratto conto trasmesso in questi giorni, debbono essere inviate, con ogni sollecitudine, alla Libreria dello Stato - Piazza Verdi - Roma, eseguendone il versamento nel c/c postale 1/2640 a mezzo dell'apposito modulo allegato all'estratto conto.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 novembre 1932, n. 1623.
Provvedimenti temporanei per le deliberazioni di aumento di capitale mediante emissione di azioni privilegiate nelle società per azioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 158 del codice di commercio, l'art. 2 del R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 75, e la legge 28 maggio 1925, n. 796;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità e l'urgenza di integrare le disposizioni vigenti sul recesso dei soci di società per azioni per il caso di aumento di capitale da effettuare mediante emissione di azioni con privilegio;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, d'intesa con i Ministri per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In deroga al disposto dell'art. 2 del R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 75, la cui efficacia fu prorogata con la legge 28 maggio 1925, n. 796, non compete ai soci assenti o dissenzienti il diritto di recesso nel caso in cui l'aumento del capitale sociale avvenga mediante emissione di azioni con privilegio, quando concorrano le seguenti condizioni:

a) che l'aumento di capitale sia stato approvato preventivamente dal Ministro per la grazia e giustizia con decreto emanato su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno;
b) che le nuove azioni siano nella totalità offerte in opzione agli azionisti;
c) che il privilegio accordato alle nuove azioni consista esclusivamente in un diritto di priorità nella ripartizione degli utili, fino ad una determinata misura, e nel rimborso del capitale;
d) che l'estensione del privilegio sia determinata nel decreto del Ministro per la grazia e giustizia.
Per la validità delle deliberazioni relative all'anzidetto aumento di capitale, sempre che concorrano le condizioni sopra enumerate, sono sufficienti nell'assemblea generale la presenza di tanti soci intervenuti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e il voto favorevole della maggioranza in numero e in somma dei soci intervenuti o rappresentati.
Le deliberazioni medesime cessano di avere efficacia, se l'aumento di capitale deliberato non sia effettuato entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro per la grazia e giustizia.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e avrà efficacia fino al 31 dicembre 1935. Esso sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI
Atti del Governo, registro 327, foglio 109. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 agosto 1932, n. 1624.
Contributo dovuto dallo Stato al comune di Terni per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Torre Orsina.

N. 1624. R. decreto 25 agosto 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Terni per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Torre Orsina in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, è stabilito in L. 11.744,67 dal 1° luglio 1927 al 30 novembre 1930 ed in L. 10.146,63 dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 13 agosto 1932, n. 1625.
Contributo dovuto dallo Stato al comune di Aquila per la diretta amministrazione delle scuole elementari della frazione S. Vittorino del comune di Pizzoli.

N. 1625. R. decreto 13 agosto 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo dovuto dallo Stato al comune di Aquila per la diretta amministrazione delle scuole elementari della frazione S. Vittorino del comune di Pizzoli in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, è stabilito in annue L. 7680 dal 1° luglio 1928 al 30 novembre 1930 ed in annue L. 6571,20 dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1932 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Magni Costantino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Magni Costantino venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Magni ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Magni, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta, come agente di cambio in soprannumero;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;
Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Magni Costantino è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1932 - *Anno XI*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 112. — GUALTIERI.

(7661)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Magnoni Mario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Magnoni Mario venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Magnoni ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Magnoni, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;
Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Magnoni Mario è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1932 - *Anno XI*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 111. — GUALTIERI.

(7662)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Mella Andrea.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Mella Andrea venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Mella ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Mella, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Mella Andrea è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1932 - Anno XI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 110. — GUALTIERI.

(7663)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Merli Dante.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il sig. Merli Dante venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Merli ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Merli, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;
Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Merli Dante è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 11 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1932 - Anno XI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 109. — GUALTIERI.

(7664)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Milla Edoardo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Milla Edoardo venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Milla ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Milla, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;
Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Milla Edoardo è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1932 - Anno XI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 108. — GUALTIERI.

(7665)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Moncalieri Severino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Moncalieri Severino venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;
Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Moncalieri ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;
Esaminata la posizione del menzionato sig. Moncalieri, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;
Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Moncalieri Severino è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1932 - Anno XI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 107. — GUALTIERI.

(7666)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1932.

Determinazione della misura del saggio d'interesse sulle somme depositate presso le Casse di risparmio postali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453;
Visto il R. decreto 20 dicembre 1914, n. 1378;
Visto il R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 686, convertito nella legge 29 marzo 1928, n. 717;
Visto il R. decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467;
Di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste e col Ministro per le comunicazioni;

Decreta:

A partire dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, l'interesse da corrispondere ai sensi delle vigenti disposizioni sulle somme depositate presso le Casse di risparmio postali, su libretti nominativi o al portatore, è stabilito come appresso:

a) nella misura del 2,76 % netto, in ragione di anno, sui depositi effettuati o che si effettueranno nel Regno o nelle colonie;

b) nella misura del 3,36 % netto, in ragione di anno, sui depositi pervenuti o che perverranno dall'estero.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1932 - Anno XI
Registro n. 1 Cassa depositi e prestiti, foglio n. 75. — IANNARONE.

(7775)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-590 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Antonio di Giuseppe e della fu Koncut Marianna, nato a Vedrignano (San Martino di Quisca) il 2 aprile 1897 e residente a Vedrignano (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Rosalia fu Giuseppe Suligoi, nata a Vedrignano il 12 luglio 1901, moglie;
Marinic Antonio, nato a Vedrignano il 24 marzo 1920, figlio;
Marinic Rosalia, nata a Vedrignano il 13 ottobre 1921, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7194)

N. 50-591 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Federico di Antonio e di Forti Francesca, nato a Cerò Sup (S. Martino di Quisca) il 26 marzo 1895 e residente a Cerò Sup. (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Giuseppina di Michele Ciglic, nata a San Floriano il 28 marzo 1895, moglie;

Marinic Vera, nata a Bruk il 25 dicembre 1918, figlia;
Marinic Virgilio, nato a Cerò Sup. il 19 aprile 1920, figlio;
Marinic Leopoldo, nato a Cerò Sup. il 21 ottobre 1921, figlio;
Marinic Carlo Alfonso, nato a Cerò Sup. il 22 settembre 1928, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 27 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7195)

N. 50-592 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Giovanni fu Giuseppe e di Erzetic Caterina, nato a Vedrignano (San Martino di Quisca) il 18 agosto 1879 e residente a Visnovicco (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Marinic Caterina fu Giovanni Percon, nata a Visnovicco il 16 novembre 1880, moglie;
Marinic Giovanni, nato a Visnovicco il 23 gennaio 1909, figlio;
Marinic Pietra, nata a Visnovicco il 24 giugno 1910, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7196)

N. 50-616 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signorina Mauric Maria in Marassi fu Francesco e di Podberscek Maria, nata a Cosana (San Martino di Quisca) il 30 novembre 1887 e residente a Cosana (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 26 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7199)

N. 50-614 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Maraz Matteo fu Stefano e fu Fikfak Caterina, nato a S. Floriano (S. Martino di Quisca) il 29 settembre 1868 e residente a S. Floriano (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
Maraz Antonia fu Giovanni Humar, nata a Battaglia della Bainsizza il 19 maggio 1877, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 26 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7200)

N. 50-615 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Mi-

nisteriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Maraz Pietro fu Giuseppe e della fu Mauric Carolina, nato a Quisca (S. Martino di Quisca) il 23 giugno 1894 e residente a Quisca (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maraz Maria fu Francesco Mauric, nata a Cosana il 30 novembre 1887, moglie;
Maraz Pietro, nato a Cosana il 2 novembre 1919, figlio;
Maraz Rodolfo, nato a Cosana il 19 dicembre 1920, figlio;
Maraz Emma, nata a Cosana il 22 maggio 1924, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 26 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7201)

N. 50-562 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Maraz Amalia fu Ernesto Vogric e della fu Kumar Francesca, nata a S. Floriano (S. Martino di Quisca) il 29 ottobre 1884 e residente a S. Floriano (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maraz Antonio fu Antonio, nato a San Floriano il 23 gennaio 1907, figlio;
Maraz Enrico fu Antonio, nato a S. Floriano il 22 agosto 1909, figlio;
Maraz Slavica fu Antonio, nata a S. Floriano il 5 maggio 1911, figlia;
Maraz Elvira fu Antonio, nata a S. Floriano il 28 novembre 1914, figlia;
Maraz Francesca fu Antonio, nata a Lubiana il 30 settembre 1916, figlia;
Maraz Luigi fu Antonio, nato a Lubiana l'8 agosto 1919, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 25 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7202)

N. 50-561 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Maraz Biagio fu Andrea e della fu Teri Marianna, nato a S. Floriano (S. Martino di Quisca) il 5 aprile 1840 e residente a S. Floriano (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maraz Teresa fu Francesco Petruza, nata a San Floriano il 15 ottobre 1847, moglie;
Maraz Luigi, nato a S. Floriano il 18 aprile 1878, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 25 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7203)

N. 50-559 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Maraz Carlo fu Valentino e di Toros Teresa, nato a San Floriano (S. Martino di Quisca) il 14 gennaio 1897 e residente a S. Floriano (S. Maria di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maraz Giustina di Giovanni Comel, nata a Gargaro l'11 novembre 1909, moglie;

Maraz Tresa fu Francesco Toros, nata a Medana il 15 ottobre 1856, madre;

Maraz Rosalia fu Valentino, nata a S. Floriano il 6 agosto 1901, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 25 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(7204)

N. 50-558 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Maraz Cirillo fu Giovanni e della fu Bregantic Maddalena, nato a S. Floriano (S. Martino di Quisca) il 17 novembre 1879 e residente a S. Floriano (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maraz Cristina fu Francesco Oblinbek, nata a Crasena il 14 luglio 1885, moglie;

Maraz Rodolfo, nato a S. Floriano il 14 marzo 1910, figlio;

Maraz Giovanni, nato a S. Floriano il 19 giugno 1913, figlio;

Maraz Giuseppe, nato a S. Floriano l'11 agosto 1925, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 25 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(7205)

N. 50-4 T.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Tomsic Maria in Marchi di Antonio e di Cotic Teresa, nata a Merna il 1905 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tommasi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, 5 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(7206)

N. 50-365 K.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Koncut Anna in Marini di Giuseppe e di Koncut Maria, nata a Visnovicco (San Martino di Quisca) il 6 luglio 1906 e residente a Castel Dobra, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Conzutti ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Castel Dobra, sarà notificato all'interessata a termini dell'articolo 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: Tiengo.

(7207)

N. 50-526 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Marinic ved. Maria in Marini fu Michele Tinta e della fu Krascek Marianna, nata a Plava (Salona d'Isonzo) il 19 gennaio 1867 e residente a Vedrignano (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7208)

N. 50-523 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Marinic ved. Maria di Giuseppe Bevcic e di Brezigar Maria, nata a Vedrignano (San Martino di Quisca) il 25 marzo 1880 e residente a Merna, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Antonio fu Giuseppe, nato a Vedrignano il 7 ottobre 1905, figlio;
Marinic Giuseppina fu Giuseppe, nata a Vedrignano il 15 novembre 1910, figlia;
Marinic Giuseppe fu Giuseppe, nato a Vedrignano il 12 maggio 1915, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Merna, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7209)

N. 50-524 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Remigio Rodolfo di Antonio e di Korsic Giovanna, nato a Cerò Sup. (San Martino di Quisca) il 28 settembre 1923 e residente a Cerò Sup. (San Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7210)

N. 50-525 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Pietro fu Pietro e della fu Marinic Giuseppina, nato a Vedrignano (San Martino di Quisca) il 23 aprile 1876 e residente a Vedrignano (San Martino di Quisca) è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Maria fu Michele Tinta, nata a Plava il 19 gennaio 1867, moglie;
Marinic Cristina fu Antonio, nata a Vedrignano il 10 novembre 1903, figliastra;
Marinic Caterina fu Antonio, nata a Vedrignano il 10 novembre 1903, figliastra;
Marinic Raimondo di Marinic Caterina, nato a Vedrignano il 29 novembre 1923, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7211)

N. 50-527 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Pietro fu Giovanni e della fu Persolja Anna, nato a S. Martino di Quisca il 29 giugno 1867 e residente a Balla, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Anna, nata a S. Martino il 28 luglio 1900, figlia;
Marinic Giovanni, nato a S. Martino il 3 luglio 1907, figlio;
Marinic Raimondo, nato a S. Martino il 28 agosto 1910, figlio;
Marinic Maria Norma di Marinic Maria, nata a S. Martino il 10 settembre 1930, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7212)

N. 50-528 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Pietro fu Antonio e della fu Cigale Giuseppina, nato a Vedrignano (S. Martino di Quisca) il 27 giugno 1883 e residente a Quisca, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7213)

N. 50-529 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Michele fu Michele e della fu Simcic Anna, nato a S. Martino il 23 settembre 1872 e residente a Goniace, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Carolina fu Francesco Obliubek, nata a Crasena il 18 luglio 1869, moglie;
Marinic Carlo, nato a S. Martino il 16 gennaio 1912, figlio;
Marinic Francesco, nato a S. Martino il 2 agosto 1906, figlio;
Marinic Pierina di Giuseppe Samec, nata a Vedrignano il 18 agosto 1908, nuora;
Marinic Francesco di Francesco, nato a S. Martino il 31 luglio 1927, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7214)

N. 50-530 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Michele fu Giuseppe e della fu Cotic Carolina, nato a Podsabotino (Gorizia) il 3 ottobre 1868 e residente a Quisca (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Paola fu Francesco Kunar, nata a Quisca il 19 dicembre 1871, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7215)

N. 50-531 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Michele fu Giuseppe e di Obliubek Caterina, nato a San Martino di Quisca il 26 settembre 1902 e residente a S. Martino di Quisca, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Maria di Giovanni Zorzut, nata a Vedrignano il 6 settembre 1907, moglie;

Marinic Giuseppe fu Giuseppe, nato a S. Martino il 12 gennaio 1891, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7216)

N. 50-532 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Michele di Biagio e di Marinic Caterina, nato a Visnovicco (S. Martino di Quisca) il 17 maggio 1874 e residente a San Martino (S. Martino di Quisca), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Carolina fu Valentino Erzetic, nata a Cosana il 1° agosto 1881, moglie;

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Martino di Quisca, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7217)

N. 50-486 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinic Antonio fu Giuseppe e di Marinic Maria, nato a Vedrignano (San Martino di Quisca) il 22 gennaio 1897 e residente a Castel Dobra, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marinic Anna di Giuseppe Koncut, nata a Visnovicco il 6 luglio 1906, moglie;

Marinic Leonardo di Antonio, nato a Bigliana il 15 giugno 1927, figlio;

Marinic Daniela di Antonio, nato a Bigliana il 18 febbraio 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Castel Dobra, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 29 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7218)

N. 50-542 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Marchig Teodora di Ermacora e di Giuseppina Boskin, nata a Gorizia il 28 maggio 1908 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marchig Clara di Teodora Marchig, nata a Gorizia il 19 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 4 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7221)

N. 50-514 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marchig Biagio fu Giovanni e della fu Maria Makuz, nato a Gorizia l'11 marzo 1887 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marchig Maria di Giuseppe Paolin, nata a Gorizia il 3 luglio 1891, moglie;
Marchig Giuseppe, nato a Gorizia il 25 febbraio 1913, figlio;
Marchig Federico, nato a Gorizia il 7 settembre 1911, figlio;
Marchig Giovanni, nato a Gorizia l'11 novembre 1918, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 5 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7222)

N. 50-494 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Luigi di Matteo e di Maria Zimic, nato a Salona d'Isonzo il 6 gennaio 1893 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Markic Cristina di Luigi Zimic, nata a Gorizia il 18 febbraio 1897, moglie;
Markic Marta, nata a Gorizia il 3 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 5 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7229)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 16 dicembre 1932-XI, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 novembre 1932-XI, n. 1556, relativo alla concessione di un sussidio straordinario di esercizio alla Società siciliana di lavori pubblici, esercente la ferrovia Circumetnea.

(7789)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito in legge 4 giugno 1931, n. 660, le sottoindicate Società cooperative, con sede in Firenze,

non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione:

Società cooperativa fra gli agricoltori della Toscana, costituita nel 1918, registro di società 128;

Società cooperativa Servizi e consumi clericali rituali « C.A.S.C.E.R. », costituita nel 1920, registro società 513;

Società cooperativa di produzione e mutuo soccorso fra i pittori a fresco, riquadratori, doratori e verniciatori di Firenze e Comuni limitrofi, costituita nel 1894, registro società 596;

Società cooperativa marmisti, scalpellini ed affini, costituita nel 1906, registro società 1219;

Società cooperativa Consorzio toscano delle cooperative di consumo, costituita con decreto del Tribunale 18 dicembre 1909, registro società 1623;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra gli operai elettricisti, costituita nel 1910, registro società 1685;

Società cooperativa operaia di lavoro per l'imballaggio di oggetti d'arte, costituita nel 1912, registro società 1878;

Società cooperativa anonima di consumo « L'Affratellamento di Santa Croce al Pino », costituita nel 1912, registro società 1884;

Società cooperativa anonima per il trasporto dei materiali da costruzione, costituita nel 1912, registro società 1914;

Società cooperativa anonima editoriale, costituita nel 1912, registro società 1969;

Società cooperativa fra i lavoratori sellai, valigiai e in arredi militari, costituita nel 1913, registro società 1998;

Società cooperativa Istituto italiano di operazioni finanziarie e commerciali, costituita nel 1914, registro società 2021;

Società cooperativa lavoranti in calzature ed affini di Firenze, costituita nel 1913, registro società 2051;

Società cooperativa anonima « La Coloniale » per le industrie delle forniture militari, costituita nel 1913, registro società 2071;

Società cooperativa « La Sodale » (di produzione e lavoro fra gli operai dell'arte muraria ed affini), costituita nel 1914, registro società 2118;

Società cooperativa anonima « Setificio Fiorentino », costituita nel 1914, registro società 2130;

Società cooperativa anonima forniture sarti, costituita nel 1914, registro società 2152;

Società cooperativa di produzione fra i pittori a fresco, riquadratori, doratori e verniciatori appartenenti al corpo dei pompieri di Firenze, costituita nel 1915, registro società 2201;

Società cooperativa anonima « Unione fiorentina trombai e fontanieri », costituita nel 1915, registro società 2229;

Società cooperativa anonima femminile di lavoro, costituita nel 1915, registro società 2250;

Società cooperativa anonima « Fratellanza sarti », costituita nel 1915, registro società 2264;

Società cooperativa di consumo « Massimo D'Azeglio », costituita nel 1917, registro società 2361;

Società cooperativa anonima « Consorzio per la vendita al dettaglio di generi commestibili di Oltr'Arno », costituita nel 1917, registro società 2373;

Società cooperativa di consumo tra i commessi e impiegati di commercio di Firenze M. S., costituita nel 1918, registro società 2424;

Società cooperativa anonima Consorzio fra i rivenditori di generi alimentari (Canovisti) in Firenze, costituita nel 1918, registro società 2426;

Società cooperativa anonima « Consorzio fra gli agricoltori per la vendita diretta dei prodotti agrari », costituita nel 1918, registro società 2431;

Società cooperativa anonima « Sindacato cooperativo per l'allevamento in purezza della Bruna Alpina », costituita nel 1918, registro società 2433;

Società cooperativa anonima per imprese industriali, costituita nel 1918, registro società 2445;

Società cooperativa di consumo dei prodotti della bassa e provincia di Venezia, costituita nel 1918, registro società 2446;

Società cooperativa anonima « Consorzio fra i pasticceri di Firenze », costituita nel 1918, registro società 2461;

Società cooperativa di consumo fra gli operai della manifattura tabacchi di San Pancrazio, costituita nel 1918, registro società 2491;

Società cooperativa di consumo tra il personale della ditta « F. Targioni » e « R. Candi », costituita nel 1918, registro società 2508;

Società cooperativa muraria « Autonoma degli ex combattenti », costituita con decreto del Tribunale 1° settembre 1922, registro società 2513;

Società cooperativa fra operai pittori, decoratori e verniciatori, costituita nel 1919, registro società 2608;

Società cooperativa anonima fra i facchini del mercato di Sant'Ambrogio, costituita nel 1919, registro società 2631;

Società cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai verniciatori, decoratori ed affini, costituita con decreto del Tribunale 6 agosto 1919, registro società 2633;

Società cooperativa di produzione e lavoro fra operai metallurgici ed affini, costituita con decreto del Tribunale 6 agosto 1919, registro società 2634;

Società cooperativa anonima « L'Unione consorziata macellai di Firenze », costituita con decreto del Tribunale 7 ottobre 1919, registro società 2659;

Società cooperativa anonima « Sindacato industriali scultori di Firenze », costituita con decreto del Tribunale 27 settembre 1919, registro società 2660;

Società cooperativa operai ausiliari per le Ferrovie dello Stato, costituita con decreto del Tribunale 17 ottobre 1919, registro società 2669;

Società cooperativa rappresentanze e depositi, costituita con decreto del Tribunale 17 ottobre 1919, registro società 2675;

Società cooperativa Consorzio commercianti salumi, burro e formaggi del comune di Firenze, costituita con decreto del Tribunale 22 novembre 1919, registro società 2696;

Società cooperativa di consumo dell'« Alleanza di difesa cittadina », costituita con decreto del Tribunale 25 novembre 1919, registro società 2710;

Società cooperativa anonima « Consorzio fra gli esercenti in vino ed olio del comune di Firenze », costituita con decreto del Tribunale 23 ottobre 1919, registro società 2719;

Società cooperativa « Consorzio cooperativo delle arti edili », costituita con decreto del Tribunale 23 dicembre 1919, registro società 2729;

Società anonima di lavoro e consumo, costituita con decreto del Tribunale 5 gennaio 1920, registro società 2737;

Società cooperativa di consumo dei mercati rionali, costituita con decreto del Tribunale 10 marzo 1920, registro società 2790;

Società cooperativa agricoltori Bruschi Rodolfo e Fratello per la fabbricazione di macchine e utensili rurali, costituita con decreto del Tribunale 30 marzo 1920, registro società 2809;

Società cooperativa anonima fra esercenti ed operai per la produzione ed il commercio dei combustibili in Firenze, costituita con decreto del Tribunale 22 marzo 1920, registro società 2810;

Società cooperativa anonima di consumo « L'Amicizia », costituita con decreto del Tribunale 26 aprile 1920, registro società 2843;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro per la industrializzazione del legno, costituita con decreto del Tribunale 20 maggio 1920, registro società 2865;

Società cooperativa anonima « Gestione dei consumi », costituita con decreto del Tribunale 17 maggio 1920, registro società 2873;

Società cooperativa anonima « Alleanza delle cooperative di consumo fiorentina », costituita con decreto del Tribunale 17 maggio 1920, registro società 2880;

Società cooperativa italiana pensionati civili e militari, costituita con decreto del Tribunale 27 maggio 1920, registro società 2881;

Società cooperativa agricola proletaria, costituita con decreto del Tribunale 30 giugno 1920, registro società 2948;

Società cooperativa anonima « Consorzio maniscalchi della regione toscana », costituita con decreto del Tribunale 20 agosto 1920, registro società 2979;

Società cooperativa « Federazione provinciale fra le cooperative di consumo » costituita con decreto del Tribunale 11 settembre 1920, registro società 2986;

Società cooperativa di lavoro fiorentina degli sterratori, costituita con decreto del Tribunale 5 novembre 1920, registro società 3037;

Società cooperativa operaia autotrasporti - Firenze, costituita con decreto del Tribunale 20 novembre 1920, registro società 3046;

Società cooperativa anonima « L'Aurora » fra le maestranze dell'Opificio militare, costituita con decreto del Tribunale 5 novembre 1920, registro società 3050;

Società cooperativa fra ex combattenti « Industrie elettriche » ora denominata « Società anonima lampade votive elettriche - Cooperativa fra ex combattenti, costituita con decreto del Tribunale 8 dicembre 1920, registro società 3063;

Società cooperativa anonima di lavoro fra impiegati e salariati delle cooperative, costituita con decreto del Tribunale 7 gennaio 1921, registro società 3110;

Società cooperativa anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai dell'arte edile ed affini, costituita con decreto del Tribunale 2 marzo 1921, registro società 3155;

Società cooperativa « L'Editrice Mineraria », costituita con decreto del Tribunale 31 marzo 1921, registro società 3156;

Società cooperativa anonima ristoranti cooperativi, costituita con decreto del Tribunale 6 novembre 1920, registro società 3158;

Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Risorgimento », costituita con decreto del Tribunale 15 aprile 1921, registro società 3174;

Società cooperativa anonima di consumo « La Mineraria », costituita con decreto del Tribunale 13 maggio 1921, registro società 3205;

Società cooperativa anonima di consumo « L'Aurora », costituita con decreto del Tribunale 20 maggio 1921, registro società 3221;

Società cooperativa anonima « Israel » Società tipografica editoriale, costituita con decreto del Tribunale 8 giugno 1921, registro società 3234;

Società cooperativa Consorzio nazionale cooperativo per l'industria mineraria ed affini, costituita con decreto del Tribunale 1° luglio 1921, registro società 3241;

Società cooperativa anonima « Consorzio vetturini e carrettieri di Firenze », costituita con decreto del 25 luglio 1921, registro società 3262;

Società cooperativa fra impiegati esattoriali di Firenze e provincia, costituita con decreto del Tribunale 22 luglio 1921, registro società 3276;

Società cooperativa di lavoro fra muratori ed affini, costituita con decreto del Tribunale 21 luglio 1921, registro società 3279;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « L'Unione » fra scalpellini ed affini, costituita con decreto del Tribunale 21 luglio 1921, registro società 3280;

Società cooperativa anonima « Vetraria Supervitro », costituita con decreto del Tribunale 27 settembre 1921, registro società 3294;

Società cooperativa « Commercio frutta » per il miglioramento morale ed economico dei soci, costituita con decreto del Tribunale 19 ottobre 1921, registro società 3297;

Società cooperativa anonima fra cacciatori « Diana », costituita con decreto del Tribunale 4 ottobre 1921, registro società 3300;

Società cooperativa della Federazione italiana lavoratori di albergo e mensa (S.I.L.A.M.), costituita con decreto del Tribunale 12 novembre 1921, registro società 3315;

Società cooperativa « Ristorante e caffè cooperativo fiorentino », costituita con decreto del Tribunale 30 novembre 1921, registro società 3322;

Società cooperativa anonima per lavori murari, sterri ed affini, costituita con decreto del Tribunale 20 dicembre 1922, registro società 3342;

Società cooperativa anonima « Stabilimento meccanico con fonderia Federico Gebedinger, ingegnere costruttore, costituita con decreto del Tribunale 16 gennaio 1922, registro società 3363;

Società cooperativa fra operai meccanici, costituita con decreto del Tribunale 18 gennaio 1922, registro società 3366;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra operai spezza-sassi, costituita con decreto del Tribunale 21 febbraio 1922, registro società 3376;

Società cooperativa anonima italiana di costruzioni, costituita con decreto del Tribunale 11 marzo 1922, registro società 3401;

Società cooperativa anonima « Società artistica cooperativa teatrale (S.A.C.T.) », costituita con decreto del Tribunale 20 marzo 1922, registro società 3426;

Società cooperativa anonima « Consorzio delle industrie italiane », costituita con decreto del Tribunale 1° marzo 1922, registro società 3428;

Società cooperativa di consumo fra gli abitanti di San Gervasio, costituita con decreto del Tribunale 3 giugno 1922, registro società 3445;

Società cooperativa anonima per la gestione diretta dei servizi pubblici di trasporto della nostra Provincia, costituita con decreto del Tribunale 11 maggio 1922, registro società 3451;

Società cooperativa sportiva fiorentina (C.S.I.) costituita con decreto del Tribunale 15 giugno 1922, registro Società 3483;

Società cooperativa anonima abbattitori dei pubblici macelli, costituita con decreto del Tribunale 21 luglio 1922, registro società 3497;

Società cooperativa anonima ex combattenti sedecaristi (S.C.E.S.), costituita con decreto del Tribunale 3 agosto 1922, registro società 3501;

Società cooperativa anonima agricola nazionale, costituita con decreto del Tribunale 24 ottobre 1922, registro società 3541;

Società cooperativa anonima fiorentina per la fabbricazione di carrozzerie per automobili, costituita con decreto del Tribunale 9 ottobre 1922, registro società 3548;

Società cooperativa anonima di lavoro fra le cucitrici in bianco ed affini, costituita con decreto del Tribunale 23 gennaio 1923, registro società 3589;

Società cooperativa assistenza motosidecaristi di piazza, costituita con decreto del Tribunale 10 febbraio 1923, registro società 3598;

Società cooperativa anonima fra mutilati, vedove di guerra ed ex combattenti, lavoranti in calzature, costituita con decreto del Tribunale 14 marzo 1923, registro società 3630;

Società cooperativa anonima fra braccianti del Campo di Marte « Cooperativa scaricanti Campo di Marte », costituita con decreto del Tribunale 9 aprile 1923, registro società 3641;

Società cooperativa anonima « La Sentinella » anonima cooperativa combattenti Firenze, costituita con decreto del Tribunale 9 agosto 1923, registro società 3719;

Società cooperativa anonima « Sindacato toscano mangimi e allevamenti », costituita con decreto del Tribunale 21 settembre 1923, registro società 3723;

Società cooperativa anonima di spedizioni e trasporti « Italica », costituita con decreto del Tribunale 28 dicembre 1923, registro società 3775;

Società cooperativa anonima Federazione internazionale di agenti marittimi, costituita con decreto del Tribunale 23 marzo 1925, registro società 3979;

Società cooperativa in nome collettivo « Consorzio fabbricanti acque gassose delle provincie di Firenze ed Arezzo », costituita con decreto del Tribunale 19 marzo 1926, registro società 4177;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra muratori ed affini « Littorio », costituita con decreto del Tribunale 30 aprile 1927, registro società 4387;

Società cooperativa anonima 4ª Cooperativa tra lastricatori di Firenze, costituita con decreto del Tribunale 24 novembre 1927, registro società 4495;

Società cooperativa anonima Commercio frutta, costituita con decreto del Tribunale 24 novembre 1927, registro società 4496;

Società cooperativa di consumo e di previdenza fra gli agenti delle strade ferrate, costituita nel 1906;

Società cooperativa anonima fra gli operai della Costa, costituita nel 1910;

Società cooperativa anonima di consumo fra gli addetti alla Società del gas di Firenze, costituita nel 1908;

Società cooperativa di consumo fra i soci della Società di mutuo soccorso e previdenza fra gli operai del Pignone, costituita nel 1909;

Società cooperativa sociale di consumo e previdenza di Porta alla Croce, costituita nel 1903;

Società cooperativa sociale di consumo e previdenza di San Nicolò, costituita nel 1906;

Società cooperativa Unione operaia cooperativa di consumo, costituita nel 1893;

Società cooperativa fra i lavoranti sellai e di arredi militari, costituita nel 1899;

Società cooperativa Consorzio dei viticultori della Toscana per la difesa del vino e degli altri prodotti agricoli, costituita nel 1908;

Società cooperativa anonima tosco-romagnola per la tutela economica montana e per l'industria dei boschi, costituita nel 1917;

Società cooperativa anonima « Fabbrica fiorentina di oggetti di latta ed affini », costituita nel 1911;

Società cooperativa anonima fra gli operai fonditori di caratteri, costituita nel 1907;

Società cooperativa « Associazione cooperativa tipografica », costituita nel 1872;

Società cooperativa fiorentina per la fabbricazione dell'acqua di seltz, gassose, ecc., costituita nel 1904;

Società cooperativa anonima di lavoro e previdenza tra gli addetti al servizio della pubblica nettezza, costituita nel 1906;

Società cooperativa anonima « Ireos », costituita nel 1908;

Società cooperativa anonima « Il Risorgimento », tra operai muratori ed affini di Firenze, costituita nel 1914;

Società cooperativa fra gli operai esercenti l'arte muraria nei comuni di Lastra e di Signa, costituita nel 1902;

Società cooperativa anonima di lavoro fra muratori e manovali di Firenze e dintorni, costituita nel 1899;

Società cooperativa anonima di lavoro fra i muratori e sterratori di Firenze e dintorni, costituita nel 1899;

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra gli operai muratori, manovali e sterratori di Firenze e dintorni, costituita nel 1911;

Società cooperativa di produzione e consumo fra gli esercenti l'arte muraria ed affini della provincia, costituita nel 1894;

Società cooperativa operaia fiorentina per imprese di arte muraria, costituita nel 1905;

Società cooperativa di produzione e lavoro « Magazzini Popolari », costituita nel 1907;

Società cooperativa anonima di lavoro e previdenza fra i lastricatori, costituita nel 1893;

Società cooperativa sociale fra i cavatori di rena e ghiaia, costituita nel 1908;

Società cooperativa sociale costruttori idraulici, costituita nel 1903;

Società cooperativa di produzione e lavoro fra gli sterratori ed arti affini del comune di Firenze e suburbio, costituita nel 1906;
Società cooperativa Caffè, birreria, ristorante cooperativo, costituita nel 1911;
Società cooperativa industriale carbonifera, costituita nel 1918;
Società cooperativa rivenditori di giornali di Firenze e provincia, costituita nel 1910;
Società cooperativa anonima per l'impresa del Teatro Lirico permanente, costituita nel 1910;
Società cooperativa anonima conducenti pubbliche vetture automobili, costituita nel 1911.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(7756)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito in legge 4 giugno 1931, n. 660, le sottoindicate società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione:

Provincia di Firenze:

Società anonima cooperativa fra gli addetti ai trasporti di Firenze, con sede in Firenze, costituita a rogito notaio Ugo Gargani in data 2 aprile 1922;
Società anonima cooperativa « Cooperativa terrazzieri di Pelago », con sede in Pelago, costituita a rogito notaio Sclerca Giovanni, in data 6 ottobre 1921;
Società anonima cooperativa « L'Indipendente », con sede in Vicchio di Mugello, costituita a rogito notaio dott. Guglielmo Sandrini, in data 15 marzo 1921;
Cooperativa di produzione e lavoro tra ex combattenti dell'Incisa in Val d'Arno, con sede in Incisa Valdarno, costituita a rogito notaio Macciò Emilio, in data 21 dicembre 1921;
Società anonima cooperativa « L'Unione », con sede in Londa, costituita a rogito notaio avv. Silvio Anzillotti, in data 27 novembre 1921;
Società cooperativa di produzione e lavoro cavatori, scalpellini ed affini in Lastra a Signa, con sede in Brucianesi, costituita a rogito notaio Ubaldo Franchi, in data 26 ottobre 1921;
Società anonima cooperativa « Federazione toscana delle cooperative di produzione e lavoro », con sede in Firenze, costituita a rogito notaio dott. Pietro Pucci, in data 20 febbraio 1921;
Cooperativa muraria dei combattenti con sede in Greve, costituita a rogito notaio Alfonso Canelli, in data 19 giugno 1921;
Cooperativa muraria e cementisti ex combattenti, con sede in Poggio a Caiano, costituita a rogito notaio dott. Alfonso Canelli, in data 12 febbraio 1920;

Provincia di Foggia:

Società anonima cooperativa « La Reduce » fra gli operai elettricisti, metallurgici ed affini, con sede in Foggia, costituita a rogito notaio Francesco Paolo Pepe, in data 7 gennaio 1922;
Società anonima cooperativa « La Unione » con sede in Biccari, costituita a rogito notaio Leonardo Farace, in data 22 aprile 1922;
Società anonima cooperativa « Cooperativa di vinattieri e di negozianti di vino », con sede in San Marco in Lamis, costituita a rogito notaio dott. Angelo Gabriele Ciavarella, in data 22 aprile 1922;
Società anonima cooperativa « Cooperativa agricola di lavoro tra combattenti - Vieste Garganico », con sede in Vieste, costituita a rogito notaio Nicola Montello, in data 13 luglio 1922;
Società anonima cooperativa operaia « La Proletaria », con sede in Bovino, costituita a rogito notaio Basilio Rosa, in data 30 gennaio 1921;
Cooperativa agricola di lavoro e produzione in Cagnano Varano, costituita a rogito notaio dott. Giovanni D'Apolito, in data 4 marzo 1923;
Cooperativa di produzione, lavoro e consumo fra mutilati e invalidi di guerra in Margherita di Savoia, costituita a rogito notaio dott. Vincenzo Pasquale, in data 21 luglio 1919;
Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa operaia », con sede in Lucera, costituita a rogito notaio dottor Luigi Mastrolilli, in data 22 giugno 1921;
Società anonima cooperativa « Cooperativa nazionale La Spiga », con sede in Cerignola, costituita a rogito notaio cav. Francesco Colucci, in data 13 settembre 1921;
Società anonima cooperativa tra cavamonti ed arti affini « Dante Alighieri », con sede in Monte Sant'Angelo, costituita a rogito notaio Antonio Gatta, in data 27 febbraio 1921;
Società anonima per azioni « Cooperativa brecciaioli, muratori, cavamonti e scalpellini di Apricena », con sede in Apricena, costituita a rogito notaio Antonio Demaio in data 15 novembre 1921;
Società anonima cooperativa agricola di produzione e lavoro « Cooperativa mista popolare » con sede in San Giovanni Rotondo, costituita a rogito notaio Giovanni Giuliani in data 8 agosto 1920.

Provincia di Frosinone:

Società anonima cooperativa « Unione cooperativa dei lavoratori di Casalvieri », con sede in Casalvieri, costituita a rogito notaio avv. Alberto Proia in data 9 aprile 1922.

Provincia di Genova:

Società anonima di navigazione italiana Cooperativa equipaggi « Cristoforo Colombo », con sede in Genova, costituita a rogito notaio avv. Enrico Cuneo in data 21 luglio 1921;
Società anonima « Cooperativa cornaglianese operai edili ed affini », con sede in Cornigliano Ligure, costituita con atto notaio dott. Umberto Barletti in data 7 aprile 1921;
Società anonima cooperativa autotrasporti « S.C.I.T. », in Genova, costituita a rogito notaio Emanuele Silvio Masa, in data 5 agosto 1921;
Società anonima cooperativa « Cooperativa di lavoro per esercitare il facchinaggio dei carboni minerali nel porto di Genova, con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Augusto Noziglia in data 8 agosto 1921;
Società anonima cooperativa « Gemina Riviera », per l'incremento dell'industria del forestiero nelle località climatiche della Liguria con sede in Genova, costituita a rogito notaio Augusto Bermond in data 9 maggio 1921;
Società cooperativa Consorzio cooperativo per il servizio automobilistico con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Emanuele Silvio Massa in data 8 ottobre 1921;
Società anonima cooperativa « Cooperativa metallurgica indipendente apolitica tra operai metallurgici ed affini », con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Paolo Cassanello in data 24 ottobre 1921;
Cooperativa nazionale facchini M. V. « Guglielmo Embriaco », Ponte Reale con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Arturo Arrigo in data 18 agosto 1922;
Cooperativa « Nazario Sauro », in Genova, costituita a rogito notaio dott. Adolfo Oneto in data 25 agosto 1922;
Cooperativa tra decoratori di Bordo in Genova, costituita a rogito notaio dott. Dueto in data 25 novembre 1929;
Cooperativa nazionale metallurgica « San Giorgio », in Genova, costituita a rogito notaio dott. Adolfo Oneto in data 20 ottobre 1922;
Società cooperativa fra i soci del Sindacato fascista di Sestri Ponente, costituita a rogito notaio dott. Oneto Adolfo in data 19 aprile 1923;
Cooperativa industrie chimiche profumerie liquori ed affini in Genova, costituita a rogito notaio dott. Virgilio Podestà in data 6 ottobre 1923;
Società anonima cooperativa « Rinnovamento », con sede in Genova, costituita a rogito notaio avv. Enrico Cuneo in data 6 luglio 1922;
Società anonima cooperativa « Cooperativa di lavoro facchini esterni della stazione Brignole » con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Fatta in data 11 aprile 1921;
Società anonima cooperativa « Raffaele Rubattino » con sede in Genova, costituita a rogito notaio avv. Virginio Podestà in data 18 agosto 1922;
Società anonima cooperativa « La Poligrafica » con sede in Genova, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Fatta in data 29 novembre 1921;
Società anonima cooperativa « Sartoria cooperativa ligure », con sede in Genova, costituita a rogito notaio avv. Virginio Podestà in data 23 gennaio 1922;
Società cooperativa di produzione tra operai metallurgici « Cooperativa metallurgica sestrese », con sede in Sestri Ponente, costituita a rogito notaio Aurelio Borsotto in data 11 aprile 1921;

Società anonima « Cooperativa facchini per carico e scarico di merci e materiale nella stazione di Sestri Ponente », con sede in Sestri Ponente, costituita a rogito notaio dott. Enrico Ghersi in data 1° marzo 1921;

Società anonima cooperativa spazzini ed affini, con sede in Cornigliano Ligure, costituita a rogito notaio Antonio Casanova, in data 15 aprile 1921;

Società « Ottobre ventidue », con sede in Genova;

Società anonima cooperativa « Cooperativa operai edili ed affini », con sede in S. Margherita Ligure, costituita a rogito notaio Andrea Canessa, in dato 27 novembre 1921;

Società anonima cooperativa Consorzio fra esercenti di Campomorone, con sede in Campomorone, costituita a rogito notaio Roberto Stagnaro, in data 22 ottobre 1929;

Provincia di Imperia:

Società cooperativa Industria latte ed affini S.P.I.L.A., con sede in Imperia, costituita a rogito notaio Giuseppe Viale, in data 25 luglio 1928;

Provincia di Livorno:

Sindacato tra i lavoratori del porto di Livorno, con sede in Livorno, costituita a rogito notaio dott. Riccardo Boschetti in data 17 aprile 1921;

Società anonima cooperativa fra muratori di Livorno e provincia, con sede in Livorno, costituita a rogito notaio dott. Baldassarre Conti in data 7 marzo 1921;

Società cooperativa « Filippo Corridoni », con sede in Livorno, costituita a rogito notaio dott. Ugo Casinis in data 15 novembre 1922;

Società anonima cooperativa di lavoro « Pace e lavoro », con sede in Livorno costituita a rogito notaio dott. Ugo Capuis in data 20 febbraio 1921;

Provincia di Lucca:

Società anonima cooperativa edilizia « La Concordia », con sede in Chiozza, costituita a rogito notaio Panzani Sisto in data 29 febbraio 1922;

Società anonima cooperativa « Patria » in Colle di Compito, costituita a rogito notaio De Denatis in data 13 dicembre 1927;

Società cooperativa di lavoro « La Concordia », fra muratori braccianti ed affini di Cardoso, con sede in Cardoso, costituita a rogito notaio Enrico Cangini, in data 30 novembre 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa tra operai braccianti », con sede in Stiava, costituita a rogito notaio Raffaello Matraio in data 14 aprile 1921;

Cooperativa di produzione e lavoro « Vita Nuova », con sede in Vagli Sopra, costituita a rogito notaio Germignani Silvio in data 7 aprile 1922;

Società anonima cooperativa « Cooperativa di lavoro di Massa Macinaia », con sede in Massa Macinaia, costituita a rogito notaio Giulio Zappelli in data 27 marzo 1922;

Provincia di Macerata:

Società cooperativa « La Famigliare », con sede in Pausula, costituita a rogito dott. Augusto Marchesini in data 5 febbraio 1922;

Società anonima cooperativa « Cooperativa Protezione e Lavoro », con sede in Pausula, costituita a rogito dott. Augusto Marchesini in data 27 ottobre 1921;

Provincia di Mantova:

Società anonima cooperativa fra i carrettieri « Cooperativa carrettieri », con sede in Viadana costituita a rogito notaio dottor Giulio Levi in data 29 gennaio 1921;

Società anonima cooperativa « Consorzio provinciale mantovano reduci di guerra tra le cooperative di produzione e lavoro », con sede in Mantova, costituita a rogito notaio Giampietro Bagatta in data 7 febbraio 1922;

Società anonima cooperativa sociale cooperativa con sede in Spineda, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Della Parte in data 26 febbraio 1922;

Società anonima cooperativa fra muratori di Sustinente, con sede in Sustinente, costituita a rogito notaio dott Emanuale Colorni in data 16 marzo 1922;

Società anonima cooperativa « Carlo Marx », con sede in Castelgoffredo, costituita a rogito notaio Polluce Barrai in data 17 aprile 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa edile tra i muratori in Rodigo », con sede in Rodigo, costituita a rogito notaio dottor Tito Azzini, in data 2 aprile 1921;

Società cooperativa di lavoro e produzione di Mantova, con sede in Mantova, costituita a rogito notaio dott. Giovanni Nicolini in data 17 febbraio 1922;

Provincia di Massa:

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Collaborazione di classe », con sede in Canevara, costituita a rogito notaio Ultimio Guidoni in data 15 gennaio 1922;

Cooperativa di lavoro « Radium », con sede in Equi, costituita a rogito notaio dott. Pellegrini Romani in data 9 ottobre 1921;

Società anonima cooperativa edilizia per la costruzione e riparazione delle case danneggiate dal terremoto, con sede in Ugliancaldo, costituita a rogito notaio dott. Pellegrino Romani, in data 1° dicembre 1921;

Provincia di Matera:

Società cooperativa Consorzio orto-frutticultori della zona jonica materana in Montalbano Jonico, costituita a rogito notaio Zito Elio Francesco in data 12 dicembre 1928;

Provincia di Messina:

Cooperativa anonima di consumo e lavoro « Il Risveglio » con sede in Montagnareale, costituita a rogito notaio Vincenzo Beninato in data 1° febbraio 1920;

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « La Combattente », con sede in Galati Mamertino, costituita a rogito notaio avv. Sebastiano Galvagno Desti in data 6 gennaio 1921;

Società cooperativa di consumo e lavoro « Massa S. Giorgio », con sede in Massa S. Giorgio, costituita a rogito notaio Antonio Arrigo, in data 1° marzo 1920;

Provincia di Milano:

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Laboratorio cooperativo Patria e Lavoro », con sede in Milano, costituita a rogito notaio dott. Carlo Nogara in data 21 maggio 1921;

Cooperativa di lavoro fra operai edili ed affini, con sede in Arcore, costituita a rogito notaio dott. Francesco Parravicini in data 7 settembre 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa italiana di importazione e di esportazione fra mutilati e reduci di guerra », con sede in Milano, costituita a rogito notaio dott. Emilio Treves in data 19 settembre 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa edile fra lavoranti muratori ed affini in Melegnano », con sede in Melegnano, costituita a rogito notaio avv. Vittorio Buffoli in data 27 agosto 1921;

Società anonima cooperativa edificatrice strade e cave di Lodi, con sede in Lodi, costituita a rogito notaio dott. Luigi Bocconi, in data 5 settembre 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa agricola di Robecco sul Naviglio », con sede in Robecco sul Naviglio, costituita a rogito notaio dott. Emilio Sanchioti in data 23 ottobre 1921;

Società anonima cooperativa « Cooperativa nazionale elettricisti e affini », con sede in Milano, costituita a rogito notaio avvocato Vittorio Buffoli in data 24 novembre 1921;

Società anonima cooperativa agricola di Vimodrone, con sede in Vimodrone, costituita a rogito notaio avv. Vittorio Buffoli in data 20 febbraio 1922;

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra sellai, cinghiai ed affini, con sede in Milano, costituita a rogito notaio Giuseppe Lapidari in data 14 marzo 1922;

Società anonima cooperativa lavorazione metalli affini « A.L.M.A. », con sede in Milano, costituita a rogito notaio avv. Vittorio Buffoli in data 29 agosto 1922;

Cooperativa chauffeurs in Milano, costituita a rogito notaio dott. Buffoli Vittorio in data 10 novembre 1922;

Cooperativa fra ufficiali in posizione speciale « La Milano », in Milano, costituita a rogito notaio dott. Mario Ronchetti in data 27 settembre 1922;

Cooperativa di lavoro fra combattenti in Melegnano, costituita a rogito notaio dott. Barassi Luigi in data 7 giugno 1923;

Cooperativa elettricisti installatori in Milano « C.E.I.M. », costituita a rogito notaio dott. Antonio Nussi in data 30 maggio 1923;

Cooperativa per forniture civili e militari in Milano, costituita a rogito notaio dott. Buffoli Vittorio in data 19 settembre 1923.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione e comunicazione al Ministero delle Corporazioni entro il termine citato.

(7763)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.